

circolare  
**7 NOVEMBRE 2017**



Studio  
**Arlati Ghislandi**

CONSULENZA  
DEL LAVORO E FISCALE

Milano, 7 novembre 2017

## Oggetto

### Sgravi contributivi conciliazione vita privata-lavoro: le indicazioni Inps

L'Inps ha fornito le istruzioni operative in merito alle modalità di accesso allo sgravio contributivo previsto dal D.L. 12 settembre 2017, riconosciuto in favore dei datori di lavoro del settore privato che abbiano sottoscritto e depositato contratti collettivi aziendali recanti l'introduzione di misure volte a favorire la conciliazione tra vita professionale e vita privata. Il contratto collettivo aziendale, che deve riguardare almeno il 70% dei dipendenti, deve essere sottoscritto e depositato telematicamente presso l'Ispettorato territoriale del lavoro tra il 1° gennaio 2017 e il 31 agosto 2018.

L'erogazione delle risorse è articolata in 2 distinte fasi:

- la prima riguarda i contratti sottoscritti e depositati dal 1° gennaio 2017 al 31 ottobre 2017, a valere sulle risorse stanziato per il 2017;
- la seconda riguarderà i contratti sottoscritti e depositati dal 1° novembre 2017 al 31 agosto 2018, a valere sulle risorse stanziato per il 2018.

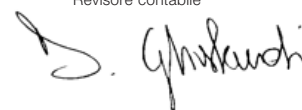
Ogni azienda potrà fruire dello sgravio una sola volta nel biennio 2017-2018, a valere sullo stanziamento del 2017 oppure su quello del 2018.

Per avere accesso allo sgravio i datori di lavoro - entro il 15 novembre 2017 - devono inoltrare, in via telematica, apposita domanda all'Inps, avvalendosi del modulo "Conciliazione Vita-Lavoro", all'interno della piattaforma "DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente", sul sito internet dell'Istituto. Per l'ammissione al beneficio a valere sulle risorse del 2017, la data di sottoscrizione e il deposito del contratto presso l'Ispettorato territoriale del Lavoro deve essere ricompresa tra l'1 gennaio e il 31 ottobre 2017 e la domanda deve essere presentata all'Inps entro il 15 novembre 2017.

Alle matricole ammesse è attribuito da gennaio 2018 il codice di autorizzazione "6J", che assume il nuovo significato di "datore di lavoro ammesso allo sgravio conciliazione vita-lavoro ai sensi del D.L. del 12 settembre 2017". Il codice di autorizzazione sarà attribuito automaticamente sulla posizione anagrafica aziendale dai sistemi informativi centrali contestualmente all'attribuzione dell'esito positivo all'istanza. I datori di lavoro interessati, per esporre nel flusso UniEmens le quote di sgravio spettanti, valorizzeranno all'interno di <CausaleACredito> di <AltrePartiteACredito> di <DenunciaAziendale> il codice causale di nuova istituzione "L901", avente il significato di "conguaglio sgravio per conciliazione vita-lavoro ai sensi del D.L. del 12 settembre 2017"; nell'elemento <ImportoACredito>, indicheranno il relativo importo. Per le domande presentate nel 2017, il conguaglio dello sgravio dev'essere effettuato sulle denunce dei mesi di competenza gennaio e febbraio 2018, su una o due mensilità. Nell'ipotesi in cui il saldo della denuncia risulti a credito dell'azienda, il relativo importo può essere posto in compensazione con modello F24.

Restando a disposizione per qualsiasi eventuale chiarimento, ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

**Daniela Ghislandi**  
Dottore Commercialista  
Revisore contabile



*I diritti editoriali relativi a questo documento sono da considerarsi interamente riservati. Il contenuto è stato redatto in ragione di specifiche direttive stabilite con il destinatario a cui è vietato qualsiasi inoltro a terzi o utilizzazione, totale o parziale, dei contenuti inseriti nella presente comunicazione, ivi inclusa la memorizzazione, riproduzione, rielaborazione, diffusione o distribuzione dei contenuti stessi mediante qualunque piattaforma tecnologica, supporto o rete telematica, senza previa autorizzazione scritta dello Studio Arlati Ghislandi.*

*Diversi comportamenti profilano un'ipotesi di reato in capo al destinatario e all'utilizzatore non autorizzato.*